

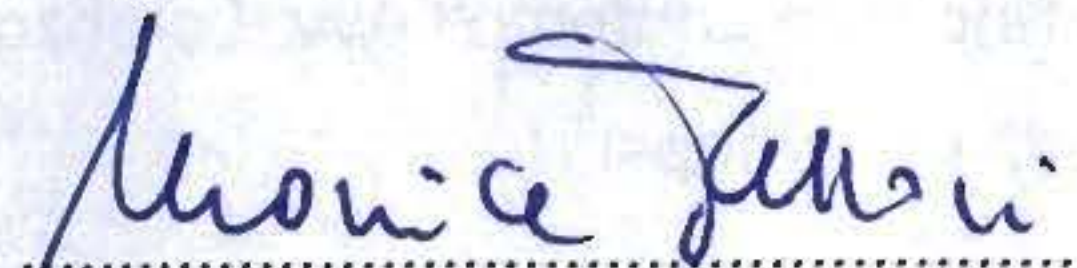
L'Estensore

(Dott.sa Claudia Valsesia)



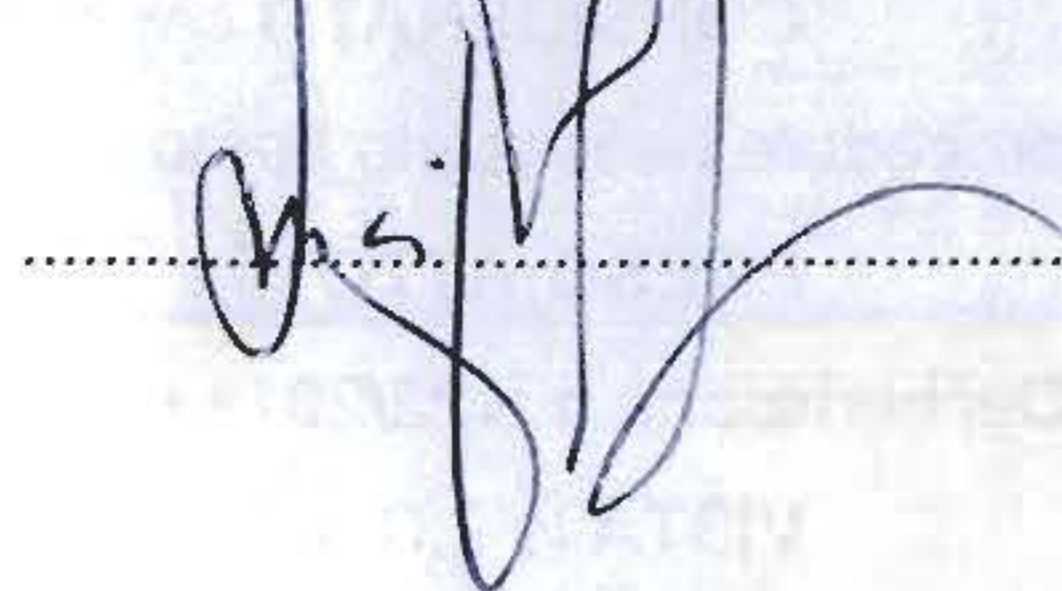
Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott.ssa Monica Tassoni)



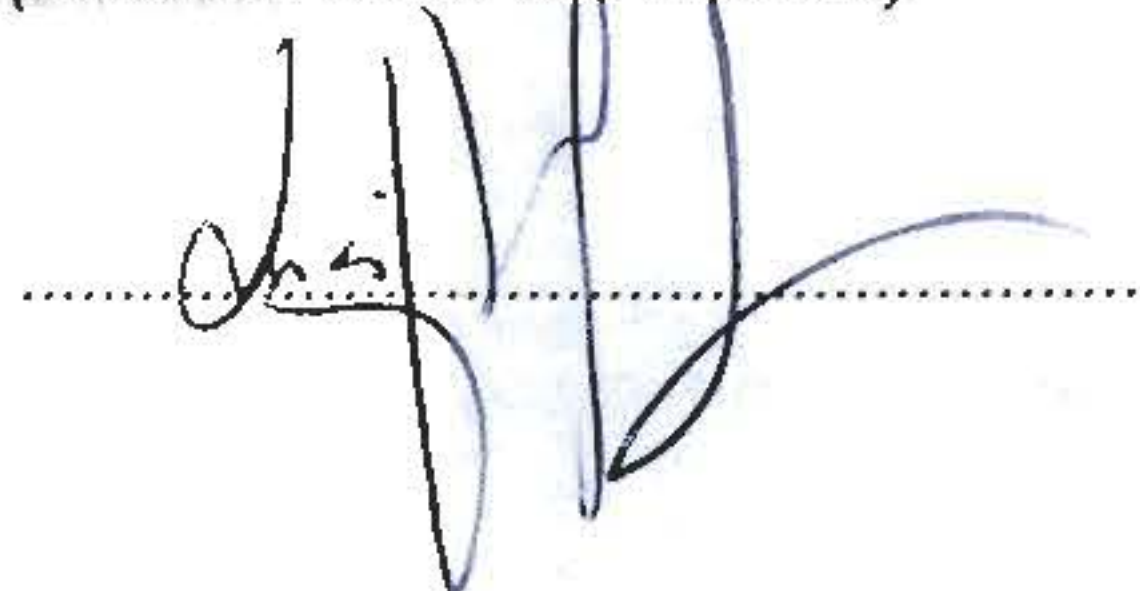
Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



Il Direttore Generale F.F.

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

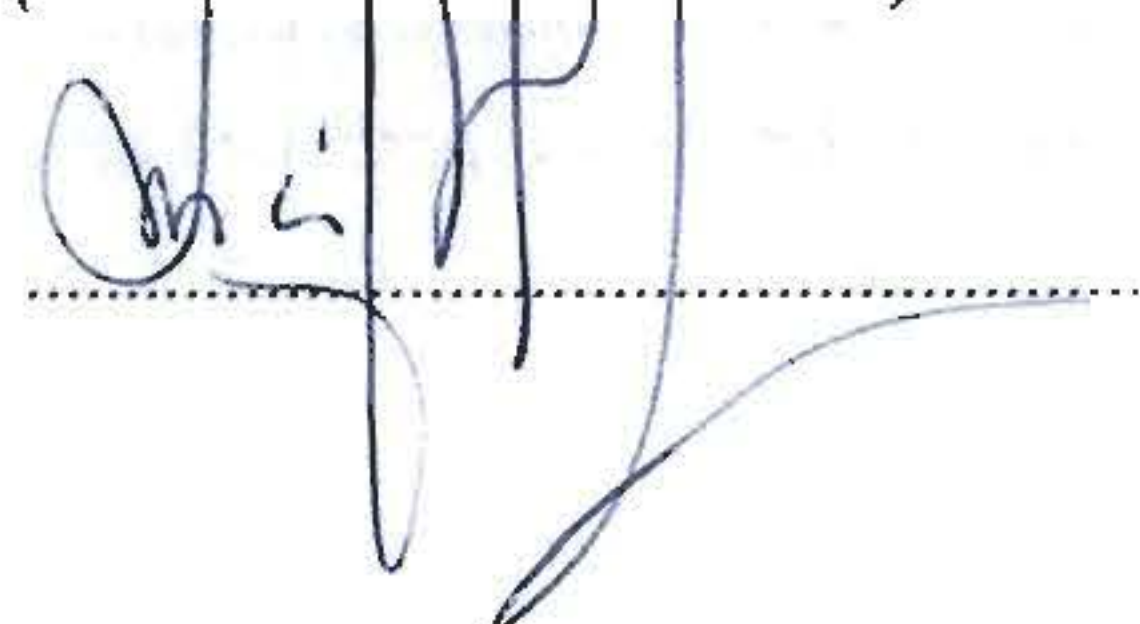


#### ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data 19 DIC. 2014 (Legge n. 69 del 18.06.2009).

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)



DELIBERAZIONE N.

130

DEL 19 DIC. 2014

OGGETTO:

Sentenza n. 1069/2014 del 10.09.2014 resa dalla Sezione I della Sezione Centrale sull'appello proposto da *(Omissis)* avverso la sentenza n. 88/2013 depositata in data 06.03.2013 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Abruzzo/Recupero delle somme ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 260/1998/Conferimento mandato all'Avv. Lorenzo Lupo Timini.

Il giorno 19 DIC. 2014 a Tortoreto Lido, nella sede dell'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica,

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

**Dott.ssa Lucia Del Grosso**, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 luglio 2008, ha adottato la seguente Deliberazione:

**VISTO** il Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e n. 78 del 5.02.2007;

**PRESO ATTO** che il Regolamento vigente dell'Agenzia all'art.5 comma 6 prevede che *"in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, svolge le sue funzioni il Dirigente Amministrativo o il Dirigente tecnico su delega del Direttore Generale o, in caso di mancanza di delega il più anziano dei due"*;

**VISTA** la Deliberazione n. 89 del 25.08.2014 con la quale è stata disposta la presa d'atto della cessazione dell'incarico come Direttore Generale dell'Agenzia dell' Ing. Carlo Greco e contestualmente è stato disposto di prendere atto che il Dirigente Amministrativo dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento dell'ARIT approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e ss.mm., l'incarico di Direttore Generale F.F (facente funzioni) dell'ARIT stante la necessità garantire gli adempimenti improrogabili ed indifferibili di competenza dell'ARIT;

**RILEVATO** che le attribuzioni del Direttore Generale F.F. restano confinate all'interno dell'ambito operativo disegnato dalla L.R. 27/05 sicchè le funzioni rimangono esercitabili nei limiti dell'ordinaria amministrazione e degli atti urgenti ed indifferibili;

**VISTA** la Sentenza n. 1069/2014 del 10.09.2014 resa dalla Sezione I della Sezione Centrale sull'appello proposto da *(Omissis)* avverso la sentenza n. 88/2013 depositata in data 06.03.2013 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Abruzzo di condanna del Direttore Generale e Direttore Amministrativo dell'ARIT per il danno arrecato all'Agenzia per l'impossibilità di esecuzione in forma specifica della



decisione del Consiglio di Stato n. 6558 del 6.12.2007 che aveva annullato l'aggiudicazione della gara d'appalto "Rete dei Medici di Medicina Generale" (MMG) in favore della seconda classificata;

**VISTA** la nota della Corte dei Conti di L'Aquila acquisita al prot. n. 1943 del 16.10.2014, con la quale è stato richiesto ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 260/98, di comunicare al Procuratore Generale l'inizio della procedura di recupero delle somme indicate nella sentenza n. 1069/2014 resa dalla Sezione I Centrale designando il Funzionario dell'Ente responsabile del procedimento relativo al recupero in questione;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione direttoriale n. 106 del 23.10.2014 è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Monica Tassoni;

**ATTESO** che con nota prot. n. 2016 del 27.10.2014 il Direttore Generale f.f. dell'Agenzia ha comunicato al Procuratore Generale ed agli interessati la nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 260/98;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 260/1998, l'Agenzia in quanto danneggiata ed in forza della sentenza richiamata in oggetto che liquida il danno erariale a carico del (Omissis) deve procedere al recupero delle somme;

**VISTA** la comunicazione del Responsabile del Procedimento prot. n. 2044 del 31.10.2014 inviata all'Ing. Ernesto Esposito avente per oggetto la diffida al pagamento delle somme dovute all'Agenzia ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 260/1998, stante l'esecutività della sentenza;

**CONSIDERATO** che nella suddetta diffida si intimava (Omissis) ad effettuare il pagamento in favore dell'Agenzia nel termine di 30 giorni dal ricevimento della nota di diffida, avvertendo espressamente che in caso di mancato pagamento si sarebbe proceduto alla riscossione coattiva;

**ATTESO** che (Omissis) ha ricevuto la suddetta diffida in data 04.11.2014;

**PRESO ATTO** della scadenza del termine perentorio indicato nella diffida;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del Procedimento con nota acquisita al prot. n. 2234 del 03.12.2014 comunica che, decorso il termine perentorio prefissato dall'Agenzia nella comunicazione di diffida, comunica che non è stato effettuato il versamento della somma richiesta da parte (Omissis)

**VISTA** la comunicazione a firma dell'Avv. Carlo Scarpantoni, intervenuto in nome e per conto (Omissis) acquisita al prot. n. 2208 del 01.12.2014 di riscontro alla nota ARIT prot. 2044 del 31.10.2014 in cui si richiede di attendere l'esito dell'azione diretta nei confronti della compagnia assicurativa Lloyd's of London diretta alla liquidazione in suo favore dell'importo dovuto all'Arif, in forza del contratto stipulato con la stessa compagnia a copertura assicurativa del danno prodotto a terzi nello svolgimento dell'attività di Direttore ARIT;

**ATTESO** che, stante la peculiarità della procedura, con nota prot. 2235 del 03.12.2014, si è provveduto a richiedere all'Avv. Lorenzo Lupo Timini, titolare del contratto professionale stipulato con la scrivente Agenzia per la risoluzione delle problematiche legali della stessa, un parere in merito alla prosecuzione della procedura in oggetto volta al recupero delle somme dovute, già avviata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 260/98;

**TENUTO CONTO** del parere espresso in merito dall' Avv. Lupo, acquisito al prot. n. 2282 del 09.12.2014;

**RITENUTO** di dover procedere alla predisposizione degli atti necessari per la riscossione nei confronti (Omissis) per il recupero di quanto dovuto in forza della sentenza esecutiva n. 1069/2014 del 10.09.2014, resa dalla Sezione I della Sezione Centrale sull'appello proposto dallo stesso avverso la sentenza n. 88/2013 depositata in data 06.03.2013 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Abruzzo;

**VISTA** la Deliberazione n. 133 del 28.11.2013 di conferimento dell'incarico di consulenza legale-amministrativa all'Avv. Lorenzo Lupo Timini per la durata di 12 mesi;

**VISTA** la Deliberazione n. 122 del 03.12.2014 di proroga dell'incarico di consulenza legale-amministrativa all'Avv. Lorenzo Lupo Timini di mesi due;

**PRESO ATTO** che l'incarico di consulenza legale per il quale è stato nominato il suddetto professionista concerne anche lo svolgimento della procedura *de qua*;

**CONSIDERATO** che in virtù dell'incarico conferito l'Avv. Lorenzo Lupo Timini provvederà all'esecuzione delle procedure necessarie per la riscossione di che trattasi;

**PRESO ATTO** che il suddetto incarico verrà espletato nell'ambito dell'incarico di consulenza affidato con la Deliberazione n. 122/2014 sopra richiamata, senza un compenso aggiuntivo rispetto a quanto già stabilito;

**VISTA** la L.R. n. 25/2000 che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (ARIT);

**VISTO** il Regolamento dell'ARIT approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e ss.mm.;

#### **DELIBERA**

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di conferire** mandato all'Avv. Lorenzo Lupo Timini del Foro di Pescara per procedere alla predisposizione degli atti necessari per la riscossione di quanto dovuto nei confronti (Omissis) per il recupero in forza della sentenza esecutiva n. 1069/2014 del 10.09.2014, resa dalla Sezione I della Sezione Centrale sull'appello proposto dallo stesso avverso la sentenza n. 88/2013 depositata in data 06.03.2013 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Abruzzo;
3. **di provvedere** con atti successivi all'impegno di spesa per le conseguenti spese vive (bolli, diritti, ecc..) che verranno quantificate dal Legale dell'Ente;
4. **di subordinare** il conferimento dell'incarico all'assenza di cause di incompatibilità che il nominato legale è tenuto a dichiarare;
5. **di dare atto** che il presente incarico ricomprende ogni più ampio potere necessario al professionista per l'espletamento del mandato conferito, ivi la facoltà di scegliere un domiciliatario presso il foro della lite;
6. **di dare atto** che l'Avv. Lorenzo Lupo Timini non percepirà alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nella Deliberazione n. 133 del 28.11.2013 citata in premessa, prorogata con Deliberazione n. 122 del 03.12.2014;
7. **di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge.